



Parrocchia di S. Stefano in Pane

21 Settembre 2014

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
 e pace in terra agli uomini di buona volontà.
 Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
 ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
 tua gloria immensa, Signore Dio, Re del
 cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio
 Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello
 di Dio, Figlio del padre; tu che togli i peccati
 del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i
 peccati del mondo, accogli la nostra
 supplica; tu che siedi alla destra del Padre,
 abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,
 tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù
 Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di
 Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, giusto e grande nel dare all'ultimo
 operaio come al primo, le tue vie distano
 dalle nostre vie quanto il cielo dalla terra;
 apri il nostro cuore all'intelligenza delle
 parole del tuo Figlio, perché comprendiamo
 l'impagabile onore di lavorare nella tua
 vigna fin dal mattino. Per il nostro Signore
 Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 55,6-9*

Dal libro del profeta Isaia

Cercate il Signore, mentre si fa trovare,
 invocatelo, mentre è vicino.
 L'empio abbandoni la sua via e l'uomo
 iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che
 avrà misericordia di lui e al nostro Dio che
 largamente perdona. Perché i miei pensieri
 non sono i vostri pensieri, le vostre vie non
 sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto
 il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie
 sovrastano le vostre vie, i miei pensieri
 sovrastano i vostri pensieri.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 144

R. Il Signore è vicino a chi lo invoca.

Ti voglio benedire ogni giorno,
 lodare il tuo nome in eterno e per sempre.
 Grande è il Signore e degno di ogni lode;
 senza fine è la sua grandezza.

R. Il Signore è vicino a chi lo invoca.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
 lento all'ira e grande nell'amore.
 Buono è il Signore verso tutti,
 la sua tenerezza si espande su tutte le
 creature.

R. Il Signore è vicino a chi lo invoca.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie
 e buono in tutte le sue opere.
 Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,
 a quanti lo invocano con sincerità.

R. Il Signore è vicino a chi lo invoca.

II Lettura

Fil 1,20-24.27

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, Cristo sarà glorificato nel mio corpo,
 sia che io viva sia che io muoia.
 Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un
 guadagno. Ma se il vivere nel corpo significa
 lavorare con frutto, non so davvero che
 cosa scegliere. Sono stretto infatti fra
 queste due cose: ho il desiderio di lasciare
 questa vita per essere con Cristo, il che
 sarebbe assai meglio; ma per voi è più
 necessario che io rimanga nel corpo.
 Comportatevi dunque in modo degno del
 vangelo di Cristo.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.



ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Apri, Signore, il nostro cuore
e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 20,1-16)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: "Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna.

Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?".

Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più.

Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo".

Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene.

Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?".

Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, grati al Padre per averci chiamati a lavorare con lui nella sua vigna, presentiamo con fiducia le nostre suppliche affinché sappiamo rispondere generosamente alla sua chiamata. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore.

1. Per la Chiesa: perché ogni battezzato, sentendosi accolto e valorizzato, sia pronto a spendere le proprie energie per collaborare all'edificazione del Regno del Signore, *preghiamo*

Ascoltaci, Signore.



2. Per le Comunità cristiane e civili divise a causa di odi, rancori, prepotenze: perché il dono dello Spirito possa suscitare nei cuori la vera pace, la consapevolezza che ciò che realmente conta è mettersi a servizio del Regno di Dio, *preghiamo*.

Ascoltaci, Signore.

3. Per coloro che hanno smarrito la speranza: perché lo Spirito susciti in loro il desiderio dell'ascolto della Parola di Dio e permetta loro di credere nell'efficacia delle sue vie, *preghiamo*.

Ascoltaci, Signore.

4. Per noi qui riuniti nel Giorno del Signore: perché sappiamo scorgere nella quotidianità i segni della logica sconvolgente di Dio e abbiamo il coraggio profetico anche noi di sovvertire i criteri che dominano il mondo, *preghiamo*.

Ascoltaci, Signore.

O Padre, per bocca del Profeta hai promesso di farti trovare da parte di chi ti cerca e ti invoca. Le preghiere che abbiamo innalzato a te sono l'espressione del nostro cuore. Dona compimento a queste invocazioni e rendici conformi al Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE
 "Gli ultimi saranno i primi,
 e i primi gli ultimi", dice il Signore.

Dio non si merita, si accoglie

Questa parabola ci assicura che il mondo, il mondo nuovo che deve nascere, è vigna e passione di Dio; che io sono vigna e passione di Dio, il suo campo preferito, di cui ha cura uscendo per ben cinque volte, da un buio all'altro, a cercare operai. Il punto di svolta del racconto risiede nel momento della paga: comincia dagli ultimi della fila e dà a chi ha lavorato un'ora sola

lo stesso salario concordato con quelli dell'alba. Finalmente un Dio che non è un "padrone", nemmeno il migliore dei padroni. Non è un contabile. Un Dio ragioniere non converte nessuno. È un Dio buono. È il Dio della bontà senza perché, che crea una vertigine nei normali pensieri, che trasgredisce le regole del mercato. Un Dio che sa ancora saziarci di sorprese. "E mentre l'uomo pensa secondo misura, Dio agisce secondo eccedenza" (cardinale Carlo Maria Martini). Non segue la logica della giustizia, ma lo fa per eccesso, per dare di più. Vuole garantire vite, salvare dalla fame, aggiungere futuro. Mi commuove questo Dio che accresce vita, con quel denaro immeritato, che giunge benedetto e benefico, a quattro quinti dei lavoratori. Gli operai che hanno lavorato fin dal mattino protestano, sono tristi, dicono "non è giusto". Non riescono a capire e si trovano lanciati in un'avventura sconosciuta: la bontà: "ti dispiace che io sia buono?". È vero: non è giusto. Ma la bontà va oltre la giustizia. La giustizia non basta per essere uomini. Tanto meno basta per essere Dio. Neanche l'amore è giusto, è altra cosa, è di più. Perché non si accende la festa davanti a questa bontà, perché non sono contenti tutti, i primi e gli ultimi? Perché la felicità viene da uno sguardo buono e amabile sulla vita e sulle persone. Sel'operaio dell'ultima ora lo sento come mio fratello o mio amico, allora sono felice con lui, con i suoi bambini, per la paga eccedente. Se invece mi ritengo operaio della prima ora e misuro le fatiche, se mi ritengo un cristiano esemplare, che ha dato a Dio tanti sacrifici e che ora attende ricompensa adeguata, allora posso essere urtato dalla retribuzione uguale data a chi ha fatto molto meno di me. Drammatico: si può essere credenti e non essere buoni! Nel cuore di Dio capisco che le sue bilance non sono quantitative, davanti a Lui non è il mio diritto o la mia giustizia che pesano, ma il mio bisogno. Allora non calcolo più i miei meriti, ma conto sulla sua bontà. Dio non si merita, si accoglie!

padre Ermes Ronchi

21 Settembre - 28 Settembre 2014
CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE **SS. MESSE**

DOMENICA 21 SETTEMBRE XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Is 55,6-9; Sal 144; Fil 1,20c-24.27a; Mt 20,1-16 Il Signore è vicino a chi lo invoca	Ore 8.00: Clara, Armando, Dario, Concetta, Adolfo Ore 10.00: Laurina Ore 11.30: don Fabrizio Ore 18.00: Graziella, Angela
LUNEDI' 22 SETTEMBRE Pr 3,27-35; Sal 14; Lc 8,16-18 Il giusto abiterà sulla tua santa montagna, Signore	Ore 8.30: Caterina, Gilberto, Fanny, Enzo Ore 18.00: Franca, Italo
MARTEDI' 23 SETTEMBRE S. Pio da Pietrelcina - memoria Pr 21,1-6.10-13; Sal 118; Lc 8,19-21	Ore 8.30: Luigi, Anna Ore 18.00: Renata
MERCOLEDI' 24 SETTEMBRE Pr 30,5-9; Sal 118; Lc 9,1-6 Lampada per i miei passi, Signore, è la tua parola	Ore 8.30: Armida, Mario Ore 18.00: Iris
GIOVEDI' 25 SETTEMBRE Qo 1,2-11; Sal 89; Lc 9,7-9 Signore, tu sei stato per noi un rifugio	Ore 8.30: fam. Franci Ore 18.00: Giorgio
VENERDI' 26 SETTEMBRE Qo 3,1-11; Sal 143; Lc 9,18-22 Benedetto il Signore, mia roccia	Ore 8.30: Rossana Ore 18.00: Benito, Vittoria, Bruna, Candido
SABATO 27 SETTEMBRE S. Vincenzo de' Paoli - memoria Qo 11,9 - 12,8; Sal 89; Lc 9,43b-45 Signore, tu sei stato per noi un rifugio	Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00: Guido, Nella, Annita, Bruno, Erminia
DOMENICA 28 SETTEMBRE XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32 Ricordati, Signore, della tua misericordia	Ore 8.00: Gianni, Maurizio, Roberta, fam. Conti e Battelli Ore 10.00: Gianfranco, Attilio, Wanda Ore 11.30: Ore 18.00: Mario

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 21 settembre:

Giornata parrocchiale presso la comunità di Romena
 (incontro con Vito Mancuso e il card. Walter Kasper)

Lunedì 22 settembre ore 18.30:

Incontro con i catechisti per preparare il nuovo anno catechistico
 (cena a sacco per proseguire nel dopo cena)

Mercoledì 24 settembre ore 18.30:

Riunione programmatica del Gruppo Missionario parrocchiale

Iscrizioni al nuovo anno catechistico:

martedì 23 settembre (dalle 16 alle 19)

mercoledì 24 settembre (dalle 16 alle 19)

giovedì 25 settembre (dalle 10 alle 12)

(le iscrizioni sono in sala parrocchiale)

IL CATECHISMO RIPARTE SABATO 11 OTTOBRE

Domenica 12 ottobre: Ritiro per i catechisti

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state • **1.365,31**

Le offerte raccolte per il Centro ascolto sono state • **1.511,50**

 Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it